



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34

della Giunta comunale

Oggetto: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020. ASSEGNAZIONE SPAZI DESTINATI AD AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA (ART. 3 LEGGE 212/1956 E S.M.).

Il giorno 25.02.2020 ad ore 21.05 si è riunita, nella sala delle adunanze consiliari, la Giunta comunale.

Presenti:sindaco	Andreatta Alessandro
vicesindaco	Franzoia Mariachiara
assessori	Bungaro Corrado
	Gilmozzi Italo
	Maule Chiara
	Salizzoni Alberto
	Stanchina Roberto
	Uez Tiziano

e pertanto complessivamente presenti n. 8, assenti n. 0, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Andreatta Alessandro.

Partecipa in qualità di Segretario, il segretario generale reggente Debiasi Franca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/44 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 23 del 29 gennaio 2020 con il quale, domenica 29 marzo 2020, sono stati convocati i comizi elettorali per lo svolgimento del referendum costituzionale sulla riduzione del numero dei parlamentari;

atteso che si rende necessario provvedere alla ripartizione degli spazi di cui in oggetto da assegnare, previa presentazione di apposita domanda entro il 34° giorno antecedente la data del referendum, ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento ed ai comitati promotori dei referendum ai sensi dell'art. 52 della Legge 25 maggio 1970 n. 352, come modificato dall'art. 3 della Legge 22 maggio 1978 n. 199 che dispone che "alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum previsti dalla presente legge si applicano le disposizioni contenute nelle leggi 4 aprile 1956 n. 212 e 24 aprile 1975 n. 130. Le facoltà riconosciute dalle disposizioni delle predette leggi ai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento nonché ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico" e "in ogni caso deve essere rivolta istanza alla giunta municipale entro il trentaquattresimo giorno antecedente alla data della votazione per l'assegnazione dei prescritti spazi";

vista la circolare del Commissariato del Governo per la Provincia autonoma di Trento prot. n. 12979 di data 17 febbraio 2020 che, in vista dello svolgimento della consultazione referendaria, richiama sinteticamente le scadenze e i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale, con l'indicazione a tale fine dei partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e dei promotori del referendum;

rilevato che sono pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune e raccolte secondo l'ordine di precedenza n. due domande da parte di partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento e n. due domande da parte dei Senatori delegati dal Comitato promotore del referendum;

rilevato altresì che, alla luce di quanto disposto dall'art. 52, secondo comma della citata Legge 25 maggio 1970 n. 352, le domande presentate da parte dei Senatori delegati dal Comitato promotore del referendum devono essere considerate come gruppo unico e pertanto ai medesimi spetta un'unica superficie di due metri di altezza per un metro di base;

preso atto pertanto che ad ognuno dei tre richiedenti anzidetti spetta una superficie di due metri di altezza per un metro di base di cui all'elenco, Allegato n. 1, che forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;

- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

 atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale in quanto espressamente prevista dalla Legge 4 aprile 1956 n. 212 sopra citata;

 ritenuto, stante l'urgenza di ripartire ed assegnare gli spazi per la propaganda elettorale e garantire così il regolare svolgimento della campagna elettorale, che ricorrano i presupposti di cui all'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

 constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di ripartire e assegnare gli spazi per la propaganda elettorale diretta per il referendum costituzionale del 29 marzo 2020 come risulta dalla tabella, Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmata dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegato parte integrante:

- Allegato n. 1.

IL SEGRETARIO
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Andreatta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020. ASSEGNAZIONE SPAZI DESTINATI AD AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA (ART. 3 LEGGE 212/1956 E S.M.).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 8

Favorevoli: n. 8 i Componenti Andreatta, Franzoia, Bungaro, Gilmozzi, Maule, Salizzoni, Stanchina, Uez

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 25.02.2020

Il Segretario Generale Reggente
Dott.ssa Debiasi Franca
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 44 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020. ASSEGNAZIONE SPAZI DESTINATI AD AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA (ART. 3 LEGGE 212/1956 E S.M.).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 febbraio 2020

Servizio Servizi demografici e decentramento
Il Dirigente
dott. Fabrizio Paternoster
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 44 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 29 MARZO 2020. ASSEGNAZIONE SPAZI DESTINATI AD AFFISSIONI DI PROPAGANDA ELETTORALE DIRETTA (ART. 3 LEGGE 212/1956 E S.M.).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 25.02.2020